

REGIONE CAMPANIA Giunta Regionale - Seduta del 2 aprile 2004 - Deliberazione N. 521 - Area Generale di Coordinamento N. 19 Piano Sanitario Regionale - **Atto Aziendale A.S.L. SA3 - Determinazioni.**

omissis

Premesso

- che il DLgs 229/99 recante misure per la razionalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale ha previsto, all'art.3, comma 1 bis che le Aziende sanitarie, che si devono costituire in aziende con personalità giuridica pubblica ed autonomia imprenditoriale, disciplinano la loro organizzazione e funzionamento con atto aziendale di diritto privato, nel rispetto dei principi e dei criteri stabiliti con la legge regionale di cui all'art.2, comma 2 sexies, del D.Lvo stesso, che concerne l'articolazione degli ambiti distrettuali;

- che il D.Lvo 165/2000, modificando la norma innanzi citata, ha previsto che i principi ed i criteri per l'adozione dell'atto aziendale possano essere adottati con atto amministrativo della Regione;

- che in forza di tale modifica la Giunta Regionale con deliberazione n. 1364 del 30.03.2001 ha dettato i principi ed i criteri direttivi di che trattasi;

- che tale delibera, in particolare, prevedeva che gli atti aziendali adottati dai direttori generali delle Aziende Sanitarie venissero inviati all'Assessore alla Sanità che ne verificava la conformità alle disposizioni di cui alla normativa vigente, ai principi e criteri direttivi emanati con la delibera stessa ed alla programmazione regionale e che, sulla scorta degli eventuali rilievi effettuati, l'Azienda provvedesse alla regolarizzazione dei contenuti dell'atto ed al recepimento delle indicazioni regionali.

Dato atto

- che con delibera n. 1758 del 24.04.2002 e successiva Circolare esplicativa n.8668 del 2.8.2002 la Giunta Regionale stabiliva che gli atti aziendali dovessero essere corredati da un piano triennale di assunzioni nonché, a modifica della procedura precedentemente prevista, riesaminati ed approvati dalla Giunta Regionale, tenendo conto degli indirizzi del Piano Sanitario Regionale, già licenziato, all'epoca, dalla V Commissione Consiliare Permanente;

- che in data 18 luglio 2002 è entrato in vigore il Piano sanitario regionale, approvato con legge regionale n. 10 dell'11 luglio 2002;

- che, in conseguenza, l'Assessore alla Sanità con nota n. 10801 del 14.10.2002. ha richiesto alle Aziende Sanitarie l'adeguamento degli atti aziendali già adottati agli indirizzi contenuti nel citato Piano Sanitario Regionale.

Visto

- che l'ASL SA3 ebbe ad approvare l'atto aziendale con delibera n. 1052 del 12.7.2001, successivamente chiarita e precisata con delibera n. 761 del 16.5.2003;

- che con delibera n. 2064 del 15.11.2002 l'ASL SA3, ha confermato i precedenti provvedimenti, trasmettendo il piano triennale delle assunzioni e dando atto della conformità dei contenuti dell'atto aziendale agli indirizzi del Piano Sanitario Regionale, nota n. 18219 del 20.11.2002;

Considerato

- che per procedere alle attività istruttorie relative all'esame ed alla verifica di conformità degli atti aziendali da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale è stato costituito un apposito gruppo di lavoro;

Rilevato

- che dall'esame effettuato in merito all'atto aziendale di cui alle deliberazioni innanzi citate dell'ASL Salerno 3 è emerso che:

1) è previsto il Regolamento Aziendale di amministrazione della gestione patrimoniale, ma non risulta allegato;

2) non risultano individuate le strategie e le azioni atte a sviluppare livelli adeguati di informazione, accoglienza, tutela e partecipazione degli utenti, delle loro organizzazioni e degli organismi di tutela dei diritti;

3) non risultano individuati gli standard aziendali di qualità, in particolare, le liste di attesa e le procedure per il loro monitoraggio nonché per la loro adeguata e tempestiva pubblicizzazione di cui alla delibera di Giunta Regionale 1364/2001;

4) non risulta regolamentato il sistema di relazioni sindacali, ma si riscontra solo un riferimento all'art. 68, in applicazione del CCNL;

5) manca il riferimento alla effettiva rimodulazione dei Distretti che è stata menzionata nel PAL, ma è necessario che venga codificata nell'atto aziendale;

Ritenuto

- pertanto, di subordinare l'approvazione dell'atto aziendale dell'ASL Salerno 3 ad avvenuto adeguamento e/o integrazione alle prescrizioni di cui sopra mediante l'adozione di atto formale da parte del Direttore Generale dell'Azienda da trasmettere entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento al Settore Programmazione dell'Assessorato alla Sanità che ne verifica la conformità ai rilievi sopraindicati;

Considerato

- che con deliberazione n. 01 del 02.1.2004, la Giunta Regionale ha adottato, quale proposta al Consiglio Regionale, il Piano Regionale Ospedaliero per il triennio 2004/2006;

- che tale fondamentale documento di programmazione, nella sua attuale formulazione, contiene elementi fortemente innovativi rispetto alle previsioni del precedente piano ospedaliero, approvato con legge regionale 2/98, per cui appare inopportuno, in questa fase, approvare l'organizzazione dei presidi ospedalieri prospettata nell'atto aziendale dell'ASL Salerno 3, se non per quegli aspetti di natura regolamentare, che, comunque, non coinvolgono l'individuazione di specialità e strutture organizzative interne che potrebbero trovare una diversa disciplina rispetto a quella proposta, una volta approvato il Piano regionale ospedaliero;

Vita la nota n. 5850 del 31.3.2004 con la quale l'ASL SA3 rappresenta la necessità della istituzione di un Pronto Soccorso che comprenda l'intera zona costiera Cilentana stante l'elevata incidenza dei flussi turistici;

la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

Per tutto quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato di disporre che l'ASL SA3, integri e/o modifichi, entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento, l'atto aziendale approvato con le delibere n.ri. 1052 del 12.7.2001, 2064 del 15.11.2002, 761 del 13.5. 2003 dell'ASL stessa, in quanto carente dei seguenti elementi:

1. è previsto il Regolamento Aziendale di amministrazione della gestione patrimoniale, ma non risulta allegato;

2. non risultano individuate le strategie e le azioni atte a sviluppare livelli adeguati di informazione, accoglienza, tutela e partecipazione degli utenti, delle loro organizzazioni e degli organismi di tutela dei diritti;

3. non risultano individuati gli standard aziendali di qualità, in particolare, le liste di attesa, e le procedure per il loro monitoraggio nonché per la loro adeguata e tempestiva pubblicizzazione di cui alla delibera di Giunta Regionale 1364/2001;

4. non risulta regolamentato il sistema di relazioni sindacali, ma si riscontra solo un riferimento all'art. 68, in applicazione del CCNL;

5. manca il riferimento alla effettiva rimodulazione dei Distretti che è stata menzionata nel PAL, ma è necessario che venga codificata nell'atto aziendale;

- di ritenere approvato l'atto aziendale qualora dalla verifica effettuata dal Settore Programmazione dell'Assessorato alla Sanità, risulta integrato e/o modificato negli elementi e nei termini di cui sopra da parte dell'Azienda;

- di precisare che l'organizzazione dei presidi ospedalieri prospettata nell'atto aziendale dell'ASL Salerno 3, può trovare attuazione limitatamente agli aspetti di natura regolamentare, in quanto non coinvolgono individuazione di specialità e strutture organizzative interne, avendo la Giunta Regionale con deliberazione n. 01 del 2.01.04 adottato quale proposta al Consiglio Regionale, il Piano regionale ospedaliero 2004/2006 che contiene elementi fortemente innovativi rispetto alla Legge Regionale n.2/98, si deroga alla presente disposizione e fino all'approvazione del nuovo Piano Regionale Ospedaliero, per il

solo plesso ospedaliero di Agropoli, la cui apertura è stata già stabilita per l'8 di aprile 2004, limitatamente al Dipartimento di emergenza ed alle discipline cardiovascolari come da allegata delibera della A.S.L. SA/3 n.536 del 24.03.2004 e nota n.5850 del 31.3.2004;

- di disporre la pubblicazione sul bollettino Ufficiale della Regione Campania dell'atto aziendale riformulato, con gli elementi richiesti con al presente deliberazione;

- di inviare copia della presente deliberazione all'AGC Piano Sanitario Regionale - Settore Programmazione dell'Assessorato alla Sanità per il seguito di competenza.

Il Segretario
Brancati

Il Presidente
Bassolino